

**OGGETTO: Circolare 21.2011**

**Seregno, li 25 ottobre 2011**

## **NUOVO REGIME DEI MINIMI**

Il decreto istitutivo del nuovo regime dei minimi (Articolo 27 D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111 del 15 luglio 2011 - Manovra correttiva) rinvia ad appositi provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate che avranno il compito di riformare e concentrare gli attuali regimi contabili semplificati al fine di favorire l'attivazione di nuove imprese.

A partire dal 1° gennaio 2012 il nuovo regime dei minimi si applica esclusivamente alle persone fisiche che:

- intraprendano ex novo un'attività di impresa, arte o professione
- l'abbiano intrapresa dal 1 gennaio 2008

Le nuove agevolazioni per i minimi 2012 si estendono solo per 5 anni (in particolare per il periodo d'imposta in cui l'attività è iniziata e per i 4 successivi) o anche per un maggior periodo ma entro il periodo di imposta in cui il contribuente in regime dei minimi compie i 35 anni di età.

Principali ipotesi possibili al 1-1-2012

<b>Sig.</b>	<b>Anni</b>	<b>Inizio attività</b>	<b>Inizio Minimi</b>	<b>Nuovi requisiti minimi (1)</b>	<b>Regime fiscale dal 2012</b>
X	40	2006	2007	No	Ex minimi o regime normale
Y	18	2011	2011	Si	Fino 35 anni
A	30	2006	2008	No	Ex Minimi o regime normale
Z	34	2009	2009	Si	Minimi 5 anni (2013)
T	20	2012	2012	Si	Minimi fino 35 anni (2027)

### **(1) Requisiti 2012 necessari per rientrare nel nuovo regime dei minimi:**

Il nuovo regime può trovare applicazione solo nei confronti di coloro che intraprendono un'attività di impresa, arte o professione o che comunque l'hanno intrapresa a decorrere dal 1° gennaio 2008; tutti coloro già in attività al 1° gennaio 2008 non possono rimanere nel regime dei minimi.

Il contribuente però non deve aver esercitato nei 3 anni precedenti, altra attività artistica, professionale ovvero d'impresa anche in forma associata o familiare; inoltre l'attività da esercitare non deve essere una mera prosecuzione di quella svolta precedentemente sotto forma di lavoro dipendente o autonomo, escluso il caso in cui l'attività precedentemente svolta consista nel periodo di pratica obbligatoria ai fini dell'esercizio di arti o professioni.

Inoltre nell'anno solare precedente, i soggetti non devono aver conseguito ricavi o compensi superiori a 30 mila euro, non devono aver effettuato cessioni all'esportazione e non devono aver sostenuto spese per lavoro dipendente o collaboratori; il contribuente non dovrà neppure aver effettuato, nel triennio precedente, acquisti di beni strumentali per un ammontare complessivo superiore a 15 mila euro.

Non è ancora chiaro il concetto di "mera prosecuzione dell'attività svolta precedentemente sotto forma di lavoro dipendente o autonomo" che lascia la porte aperte a più di un'interpretazione ma tale dovrebbero essere considerata quella che utilizza le stesse attrezzature, gli stessi impianti, i macchinari, gli immobili e la stessa clientela che venivano utilizzati in precedenza.

Un'altra caratteristica del nuovo regime dei minimi stabilisce che per essere estromessi dal regime sia sufficiente anche soltanto una delle seguenti operazioni:

- cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 del DPR 633/1972;
- operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8-bis del DPR 633/1972;
- servizi internazionali o connessi a scambi internazionali di cui al successivo art. 9;
- operazioni con lo Stato della Città del Vaticano o con la Repubblica di San Marino di cui all'art. 71;
- trattati e accordi internazionali di cui all'art. 72 del DPR 633/1972.

Non rilevano invece eventuali altre operazioni come ad esempio quelle effettuate ai sensi dell'art. 7 del medesimo DPR 633/1972.

**I nuovi minimi saranno caratterizzati dalle seguenti caratteristiche:**

- eliminazione di qualunque obbligo contabile;
- determinazione del reddito secondo il principio di cassa;
- applicazione di un'imposta sostitutiva di IRPEF e relative addizionali pari al 5%;
- esclusione da IVA, IRAP, studi di settore e parametri.

Ad ogni modo si avrà l'obbligo di conservare i documenti ricevuti ed emessi, numerare e conservare le fatture d'acquisto e le bollette doganali, integrare le fatture in caso di acquisti intracomunitari e per le operazioni (reverse charge) in cui risultano debitori d'imposta con relativo versamento entro il 16 del mese successivo a quello in cui sono state effettuate le operazioni, presentazione agli uffici doganali degli elenchi intrastat.

**I vecchi minimi invece confluiranno in un nuovo regime agevolativi che comporterà:**

- l'obbligo di conservare i documenti ricevuti ed emessi e, se previsti, quello di fatturazione e certificazione dei corrispettivi;
- l'esonero dagli obblighi di registrazione tenuta delle scritture contabili rilevanti ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA;
- esclusione dai versamenti periodici IVA;
- esenzione IRAP;
- applicazione del principio di cassa o di competenza a seconda a seconda della categoria di appartenenza;
- applicazione delle aliquote su scaglioni progressivi con imputazione di addizionali;
- applicazione di studi di settore e parametri.

Questi regimi rappresentano il cosiddetto "regime naturale" quindi è necessario eseguire un'opzione per applicare le regole del regime ordinario.

Sono altresì esclusi dall'applicazione del regime dei minimi:

- coloro che effettuano in via esclusiva o prevalente operazioni di cessione di terreni edificabili, fabbricati o porzioni di fabbricato e cessione di mezzi di trasporto nuovi;
- i soggetti che svolgono una delle attività elencate nella seguente tabella:

Artt. 34 e 34-bis DPR 633/72	Agricoltura e attività connesse e pesca
Art. 74, primo comma DPR 633/72	Vendita sali e tabacchi
Art. 74, primo comma DPR 633/72	Commercio di fiammiferi
Art. 74, primo comma DPR 633/72	Editoria
Art. 74, primo comma DPR 633/72	Gestione di servizi di telefonia pubblica
Art. 74, primo comma DPR 633/72	Rivendita di documenti di trasporto pubblico e di sosta
Art. 74, sesto comma DPR 633/72	Intrattenimenti, giochi e altre attività di cui alla tariffa allegata al DPR 640/72
Art. 74-ter, DPR 633/72	Agenzie di viaggio e turismo
Art. 5, comma 2, legge 413/91	Agriturismo
Art. 25-bis, comma 6, DPR 600/73	Vendite a domicilio
Art. 36, DL n. 41/95	Rivendita di beni usati, di oggetti d'arte, d'antiquariato o da collezione
Art. 40-bis, DL 41/95	Agenzie di vendite all'asta di oggetti d'arte, antiquariato o da collezione.

I soggetti non residenti in Italia sono esclusi dall'applicazione del regime dei minimi

**Il regime delle nuove iniziative produttive**

Coloro che hanno iniziato la loro attività aderendo al regime nelle nuove iniziative produttive si trovano in una situazione poco chiara in quanto l'Amministrazione Finanziaria non si è espressa con chiarezza sul futuro di questo istituto. Si attendono pertanto chiarimenti in proposito.

Si allega prospetto di sintesi della nuova normativa.

Si fa riserva di futuri aggiornamenti, a seguito dell'emanazione delle attese nuove disposizioni di riordino della materia.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti

*Studio Associato Contrino*